

ta l'arte, gli uni per superarla, gli altri per difenderla e dopo 64. giorni di trincea aperta, fu presa in un modo che parrà incredibile ai posteri, essendo stata forpresa non aspettandosi dai difensori. Il Conte di Lovendahl ebbe il Bastone di Maresciallo di Francia in premio, e le milizie si arricchirono della preda fatta. Dopo questo acquisto si arresero gli altri Forti che gli Olandesi aveano ancora sulla Schelda, cioè Federico, Lilloo e Croce: e in tutto questo tempo il Re stette nell'esercito del Maresciallo di Sassonia, con chè terminò la campagna da quella parte.

Tornò la Francia con altra sua scrittura, e con lo stesso stile ad intimare all'Olanda una totale neutralità, o che, ricercando così la sicurezza degli Stati conquistati, seguirebbe a invader le Piazze della Repubblica. Indi un mese dopo, lagnandosi il Re Luigi di alcune prede di vascelli Francesi fatte dagli Olandesi, chiedeva soddisfazioni, e compensi, oltre la ritrattazione di alcuni editti che proibivano il portar delle munizioni e mercanzie in Francia. Dopo avere gli Stati Generali pensato alla risposta, s'accordarono coll'Inghilterra ad una dichiarazione sullo stile medesimo di quelle della Francia; in cui giustificando se stessi, imputavano alla Francia tutto quel modo strano di procedere, cioè di mostrare stima ed amicizia ed intanto occupar le città, al solo fine d'indurli alla neutralità, e all'abbandono de' loro Confederati, co'cui intendevano voler